

CRISI IL PRESIDENTE MARGINI: «GLI ASSOCIATI POTRANNO AVERE CONSULENZE SULL'ORIENTAMENTO»

Commercio, calo del 30% Nasce il «Punto ascolto»

La direttrice dell'Ascom Mazza: per aiutare chi è in difficoltà

Vittorio Rotolo

■ Per combattere la crisi servono tenacia ed impegno, ma un ulteriore antidoto può essere quello di esternare agli altri le proprie difficoltà, condividendole, alla ricerca di una via d'uscita.

Per questo Ascom Parma ha ideato il Punto Ascolto Impresa, uno strumento concepito con l'obiettivo di assistere moralmente quegli associati che vivono ogni giorno, sulla propria pelle, il dramma legato alle difficoltà di natura economica e professionale.

«La maggior parte delle nostre imprese sono a carattere familiare», dice Ugo Margini, presidente di Ascom Parma: «è evidente allora che, in questi casi, oltre all'imprenditorialità fine a se stessa, ci sia un aspetto umano che non può essere trascurato. Spesso le problematiche che attanagliano chi fa imprese non sono risolvibili facilmente, né tantomeno in tempi brevi - aggiunge -; ecco, questo spazio è l'ennesimo segnale di attenzione, da parte di Ascom, all'indirizzo dei propri associati. Che affidandosi ad un consulente, qui possono trovare ascolto, orientamento e sostegno».

Per comprendere la portata della crisi, basta scommettere qualche dato: a Parma e provincia, alla fine di settembre 2012, erano infatti 1.048 le attività cessate nei settori del commercio, del turismo e dei servizi.



Ascom La presentazione dell'iniziativa.

«Una tendenza negativa che va pericolosamente accentuandosi anche in questo inizio di 2013» è l'allarme lanciato da Cristina Mazza, direttrice Area organizzazione di Ascom.

Che spiega: «Le vendite sono calate mediamente del 20-30% e nemmeno l'avvio dei saldi ha fatto registrare segnali di ripresa. A Parma, nelle vie del centro storico, si contano qualcosa come 93

negozi sfitti, un numero elevatissimo». Per la Mazza, le ragioni del collasso sono ascrivibili in particolare «ad un'eccessiva pressione fiscale, che si attesta su livelli pari al 56% del reddito, e ad una burocrazia che richiede, ad ogni impresa, circa 120 adempimenti fiscali ed amministrativi all'anno». E' il particolare momento storico, quindi, ad imporre la necessità di non lasciare da

Via Abbeveratoia

Incontri riservati al giovedì

■ Il Punto ascolto impresa sarà attivo solo nella giornata di giovedì, dalle ore 14.30 alle 17, all'interno della sede di Ascom Parma, in via Abbeveratoia 63/a, quarto piano. Il servizio prevede la possibilità di incontri riservati, con imprenditori e commercianti che avranno a disposizione un consulente in grado di ascoltarli e anche di orientarli lungo un percorso specifico, alla ricerca di adeguate soluzioni per risolvere i problemi.

Ascom ha messo a disposizione un numero verde, 800.192.402, ed una mail: ascotimpresa@ascom.pr.it

sole le imprese che operano sul territorio. «Oltre a produrre un disagio dal punto di vista economico, per il singolo imprenditore, la crisi ha un impatto decisamente anche a livello personale - sottolinea Giovanna Michelotti, consulente del Punto Ascolto Impresa - aprirsi all'esterno può rivelarsi salutare, nella misura in cui modifica la percezione stessa del problema».

VIA KENNEDY STUDIO CONDOTTO DAI DOCENTI DI ECONOMIA

Immigrati imprenditori per migliorare l'integrazione

Gli stranieri che aprono un'attività sono per il 36% laureati e per il 48% diplomati

Beppe Facchini

■ Imprenditoria immigrata come esperienza di integrazione sociale.

È solo uno degli aspetti emersi dal studio condotto dai docenti di Economia Alessandro Arrighetti, Andrea Lasagni e Daniela Bolzan, i primi due dell'Università di Parma, l'ultima dell'università di Bologna.

La ricerca «Imprese etniche: competenze, strategie e mercati», presentata ieri al dipartimento di Economia in via Kennedy, è infatti il risultato di una collaborazione che, attraverso 130 interviste realizzate nel 2012 ad altrettanti imprenditori stranieri nei due capoluoghi, ha quasi sconsigliato quella letteratura di settore che delinea un panorama abbastanza diverso. Solitamente, infatti, si pensa ad imprenditori stranieri motivati da situazioni economiche di svantaggio, impegnati in settori che non interessano più agli italiani e con una domanda circoscritta alla propria comunità d'origine. Ebbene, secondo l'analisi presentata non è così: le motivazioni che spingono gli immigrati ad aprire un'attività sono soprattutto la «voglia di mettere a frutto le proprie capacità, essere autonomi e migliorare il proprio status sociale» ha confermato il professore Arrighetti, sottolineando come «non ci siano molte differenze rispetto a quelle di imprenditori italiani o europei».



Inoltre, il 54% degli intervistati ha fondato un'azienda in autonomia, mentre un terzo con altri soci, anche di nazionalità diversa. Ecco perché un ulteriore aspetto dell'indagine è stato proprio lo studio del fenomeno «ibridismo», che «consente anche l'assunzione di dipendenti italiani da parte di imprenditori stranieri», ha rimarcato Andrea Lasagni. Si tratta di quasi il 40% delle società analizzate, che oltrattutto contano una clientela prevalentemente italiana, «il 94% nei casi di ibridismo elevato». Questi aspetti, per il professore Lasagni sono importanti nell'apprendimento della lingua italiana, considerato che «in molti dichiarano di conoscere in modo abbastanza fluente». L'aspetto che comunque confer-

NOTIZIE in BREVE

DOMANI AL CAMPUS Finale provinciale di cross country

■ Domani mattina al «Crossodromo» del Campus Universitario è in programma la finale provinciale di cross country dove si affronteranno gli studenti degli istituti superiori, mentre venerdì seguirà la finale provinciale delle scuole medie inferiori.



UNIVERSITÀ POPOLARE Sessualità e senescenza

■ Venerdì, alle 17.30, all'auditorium di Banca Monte Parma (in via Longhi, 7/b) l'Università Popolare organizza un incontro che avrà per tema «Sessualità e senescenza». Relatore sarà Riccardo Volpi, professore associato di Medicina interna al dipartimento di Medicina e clinica sperimentale della facoltà di Medicina e Chirurgia della nostra Università. L'ingresso è libero e aperto a tutti gli interessati.

ARCHITETTURA Giulio Romano: lezione di Adorni

■ L'associazione Amici del Maria Luigia, sabato alle 11, nella sala delle conferenze del Convitto nazionale Maria Luigia (in borgo Lalatta) ospiterà l'architetto Bruno Adorni, docente del nostro ateneo e storico dell'architettura autore di numerosi saggi. Adorni presenterà il suo ultimo saggio dal titolo «Giulio Romano architetto - gli anni mantovani» pubblicato dalla Silvana editoriale - Milano 2012.

VENERDÌ E SABATO Arte di sera: mostra di Campoli

■ Venerdì sera alle 20.45, nella sede del Ruolo Terapeutico (in viale Duca Alessandro 50), lo psicoterapeuta, psicologo e artista Roberto Campoli esporrà le sue opere e converserà sul tema «Arte di sera... psicanalisi si spera». Le sue opere resteranno esposte anche sabato dalle 15 alle 18. E' utile la prenotazione: si può chiamare Roberta Giampietri al telefono 0521 240062 oppure scrivere all'e-mail rtparma@gmail.com.

ZONTA CLUB Femminicidio: oggi un incontro

■ Si parla di femminicidio nell'incontro promosso dallo Zonta Club per «Le donne di marzo 2013», oggi alle 18 in Provincia. Interverranno: Claudia Rajotti presidente dello Zonta Club, Marcella Saccani assessora alle Pari Opportunità, Alberto Cadoppi, ordinario di Diritto penale, Sergio Dazzi, psichiatra, Samuela Frigeri presidente Centro Antiviolenza, Luciano Garofalo presidente Accademia Italiana Scienze Forensi.

STASERA UN INCONTRO L'ansia: riconoscerla e affrontarla

■ Stasera alle 20.45 a San Pancrazio, le psicologhe Elisabetta Magnani e Serena Sacconi terranno il seminario «L'ansia: 50 sfumature per affrontarla». L'incontro, al polo clinico di psicologia Idipsi in strada Vallazza 6, è il primo appuntamento di una serie dedicata all'ansia. Si approfondiranno gli aspetti fisiologici e le situazioni che innescano l'ansia, i pensieri che creano e alimentano gli stati ansiosi.

INIZIATIVA LA POLISPORTIVA COOP NE

Pesca, parte un corso per bimbi

■ Polisportiva Coop Ne: iscrizioni entro il 30 marzo. Al via il corso per giovani aspiranti pescatori. Anche quest'anno la Polisportiva Coop Ne, in collaborazione con Arci pesca fisa, organizza e promuove un corso di avvicinamento alla pesca sportiva rivolto ai bambini dai 5 ai 13 anni.

Il corso riveste maggiore importanza, e risposta, alla luce della nuova legge regionale che recita: «La licenza non è richiesta ai minori di anni 12, se accompagnati da un maggiorenne minuto di licenza di pesca; ai minori di anni 18, se in possesso di attestato di frequenza ad un corso di avvicinamento alla tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e all'esercizio della pesca, organizzato dalle associazioni pescatorie».

Il corso, come fanno sapere gli organizzatori, si propone di stimolare i giovani ad una visione e rispetto per l'ambiente acquatico e più in generale per invoca-

glierli a vivere la natura in modo attivo.

Il programma del corso prevede tre lezioni teoriche (che si terranno nei locali dell'impianto sportivo Coop Ne di via Reggio 11) e tre lezioni pratiche (in laghetto) nei quali sarà necessaria la presenza di un tutor.

Il corso si svolgerà nei mesi di aprile, maggio e settembre e le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 marzo 2013: le lezioni teoriche si svolgeranno la domenica mattina dalle 9 alle 12 e le pratiche sempre di domenica ma nel pomeriggio dalle 15 alle 18.

Il materiale didattico e l'attrezzatura per la pesca pratica sarà fornita dall'organizzazione.

Per informazioni ed iscrizioni (costo 10 euro) contattare la Polisportiva Coop Ne via Damiani 23 a Parma, telefono 0521 986872 oppure www.polisportivocoop.it.

VOLUME MERCOLEDÌ 20 MARZO

Letteratura, incontro sul futurismo a Parma

■ Mercoledì 20 marzo sarà presentato ufficialmente il libro «FuturPRismi», curato da Paolo e Andrea Briganti per le edizioni Uni.Nova di Parma: l'appuntamento è alle 10.30, nell'aula Ferrari del plesso universitario di via D'Azeglio 85. «FuturPRismi» esce nella collana «cartemoderne» (diretta dallo stesso Paolo Briganti) e raccolge gli Atti dell'omonima giornata parmesane di studi del 20 febbraio 2009, dedicata appunto, facendo perno su Parma, alle «Riflessioni futuristi di centro e di periferia a cent'anni dal Manifesto di Marinetti». Si tratta di dieci significativi contributi originali tra cui spiccano anzitutto l'«Introduzione» di Giorgio Baroni (dell'Università Cattolica di Milano) e la «Prolusione» di Umberto Carpi (dell'Università di Pisa); e poi l'intervista al nostro poeta Pier Luigi Bacchini e la testimonianza della studiosa argentina May Lorenzo Alcalá. Il più degli interventi, ciascuno su un

tema specifico e settoriale, è poi di studiosi a vario titolo della nostra università: Andrea Briganti (già autore di un saggio fondamentale per la riscoperta di Piero Illari, volume all'origine stessa del convegno) illustra alcuni aspetti dell'Illari giornalista, in Italia e in Argentina; Fiorenzo Sicuri fornisce copiosi materiali e linee di ricerca storica sul futurismo parigino tra anarchia, comunismo e fascismo; Paolo Briganti definisce la particolare creatività operativa di Illari; Vanja Strukelj si occupa degli echi futuristi nell'arte figurativa parmesane; Marco Capra tratta di aspetti e vicende del futurismo in musica; infine Giovanni Ronchini riprende, in prospettiva, la situazione storico-culturale del futurismo a Parma. Il volume è corredata da un nutrito mananello di appendici (a cura di Andrea Briganti) di vari materiali inediti o rari. All'incontro interverranno curatori e autori del libro.

Presidentissimo. Sulla Gazzetta di domani



La Giovane Italia di Giuseppe Galaverna

■ Giovane Italia di nome ma anche di fatto, Giuseppe Galaverna, presidente del circolo di Porta Santa Croce, al quale sarà dedicata, domani, la rubrica «Presidentissimo», carrellata dei presidenti dei circoli parigiani, può infatti vantare come fiore all'occhiello del suo sodalizio l'ingresso di tantissimi giovani che hanno rivitalizzato con la loro presenza e le loro iniziative la storica associazione parigiana. Galaverna si racconterà ai lettori della Gazzetta facendo un affresco della Parma di ieri e di oggi.